

WHISTLEBLOWING

1. Principi generali

21 Invest SGR S.p.A. (la “**Società**”) al fine di incoraggiare e facilitare le segnalazioni di illeciti o di violazioni alle norme che regolano l’attività della Società, si è dotata di un sistema ad hoc di gestione delle stesse, che tuteli attraverso idonee misure tecniche e organizzative la riservatezza dell’identità della persona segnalante, della persona coinvolta e della persona comunque menzionata nella segnalazione, nonché del contenuto della segnalazione e della relativa documentazione e che sia affidato a un soggetto autonomo e specificamente formato.

La Società si è quindi dotata, in conformità con la normativa applicabile¹, di specifici canali di segnalazione, definendo altresì, in una apposita procedura denominata *Policy Whistleblowing* le modalità operative e le responsabilità per il ricevimento, la valutazione, la gestione e la chiusura delle segnalazioni, come riassunto nei punti successivi.

2. Sistema di segnalazione interno

La Società ha istituito un proprio canale di segnalazione interna (di seguito il “**Canale Interno**”) affidandone la gestione ad un amministratore indipendente non esecutivo, specificamente formato ed autorizzato a gestire le segnalazioni e trattare i relativi dati personali (di seguito il “**Gestore delle Segnalazioni**”).

La Società ha, altresì, individuato una “*Funzione di Riserva*”, qualora il Gestore delle Segnalazioni sia il presunto responsabile della violazione o abbia un potenziale interesse correlato alla segnalazione tale da compromettere l’imparzialità di giudizio, le attività di ricezione, esame e valutazione delle segnalazioni.

In particolare, il Canale Interno consente alle persone espressamente indicate dal D.Lgs. 24/2023 (di seguito il “**Decreto Whistleblowing**”) e dalla *Policy Whistleblowing* (a titolo esemplificativo: dipendenti, collaboratori, azionisti, consulenti ecc., di seguito i “**Segnalanti**”), di presentare, a tutela dell’integrità della Società, segnalazioni relative a condotte illecite rilevanti ai sensi del D.Lgs. 231/2001, nonché relative alle violazioni del diritto dell’Unione europea e della normativa nazionale di recepimento richiamate dal Decreto *Whistleblowing*², tutte apprese nell’ambito del proprio contesto lavorativo (di seguito le “**Segnalazioni**”):

- sia in forma scritta - tramite la piattaforma informatica “**Segnalazioni.net**” - presidiata da adeguate misure di sicurezza (in particolare con il ricorso a strumenti di crittografia) a tutela della riservatezza dell’identità dei Segnalanti, delle persone segnalate, delle persone comunque menzionate nella Segnalazione, nonché del contenuto delle Segnalazioni e della relativa documentazione³;
- sia in forma orale - mediante richiesta di incontro diretto, presidiato da misure di tutela della riservatezza.

3. La procedura di valutazione delle segnalazioni

La valutazione delle segnalazioni si svolge attraverso le seguenti fasi:

- Il Gestore delle Segnalazioni comunica al Segnalante di aver preso in carico la Segnalazione entro 7 giorni successivi alla ricezione della segnalazione stessa e dà inizio alla verifica della fondatezza o meno della segnalazione;
- il Gestore della Segnalazione provvede tempestivamente alla presa in carico e alla analisi preliminare della Segnalazione ricevuta, innanzitutto per valutare la sussistenza dei requisiti essenziali della Segnalazione e quindi la sua ammissibilità; qualora all’esito della valutazione preliminare, la segnalazione risulti fondata, rilevante e trattabile, il Gestore delle Segnalazioni procede con l’avvio delle verifiche e indagini interne, al fine di raccogliere ulteriori informazioni di dettaglio e verificare la fondatezza dei fatti segnalati; il Gestore delle Segnalazioni si riserva la facoltà di richiedere ulteriori informazioni o documentazione al Segnalante, nonché di coinvolgerlo in fase di istruttoria e fornire allo stesso eventuali informazioni circa avvio e stato avanzamento dell’istruttoria;
- nell’ambito dell’attività istruttoria, il Gestore delle Segnalazioni potrà avvalersi del supporto di strutture/funzioni aziendali adeguatamente qualificate, anche acquisendo atti e documenti, e/o di consulenti esterni (fornendo le dovute garanzie di riservatezza e tutele); entro 3 mesi dalla data dell’avviso di ricevimento o, in mancanza di tale avviso, entro 3 mesi dalla scadenza del termine di 7 giorni dalla presentazione della Segnalazione, il Gestore delle Segnalazioni provvede a dare riscontro al Segnalante relativamente alla Segnalazione in merito al seguito che è stato dato o che s’intende dare alla Segnalazione.

¹ Il riferimento è al D.Lgs. 24/2023, recante “Attuazione della direttiva (UE) 2019/1937 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 23 ottobre 2019, riguardante la protezione delle persone che segnalano violazioni del diritto dell’Unione e recante disposizioni riguardanti la protezione delle persone che segnalano violazioni delle disposizioni normative nazionali”.

² Il riferimento è all’art. 2, comma 1, lett. a), nn. 3), 4), 5) e 6) D.Lgs. 24/2023.

³ In conformità agli artt. 4, co. 1, e 12 del D.Lgs. 24/2023 e delle corrispondenti prescrizioni delle Linee Guida ANAC (Delibera n. 311 del 12 luglio 2023).

4. Tutela dei dati personali

Salvo i casi in cui l'anonimato non sia opponibile per legge e salve eventuali segnalazioni vietate che possano dar luogo a responsabilità civile e/o penale a carico del Segnalante, l'identità e la riservatezza del Segnalante è protetta in ogni contesto contemporaneo e successivo alla segnalazione, ferme restando le regole che disciplinano le indagini o i procedimenti avviati dall'autorità giudiziaria in relazione ai fatti oggetto della segnalazione.

I dati personali raccolti nell'ambito della segnalazione sono trattati esclusivamente da personale specificatamente autorizzato e nel rispetto delle istruzioni impartite dalla Società.

5. Altri canali di segnalazione

Per effettuare le Segnalazioni, è possibile utilizzare anche i seguenti canali:

- canale di segnalazione esterno gestito dall'ANAC⁴;
- divulgazione pubblica (tramite la stampa o mezzi elettronici o mezzi di diffusione in grado di raggiungere un numero elevato di persone);
- denuncia all'Autorità giudiziaria.

Inoltre, il personale della Società può trasmettere le Segnalazioni anche direttamente alle Autorità di Vigilanza in conformità a regole operative da loro definite. Sui siti internet della Banca d'Italia e della Consob è possibile consultare in particolare le sezioni dedicate alle predette segnalazioni, ai seguenti indirizzi:

<https://www.bancaditalia.it/compiti/vigilanza/whistleblowing/index.html>

<http://www.consob.it/web/area-pubblica/whistleblowing>

6. Divieto di ritorsioni

La Società garantisce la tutela adeguata dei Segnalanti contro condotte ritorsive, discriminatorie o comunque sleali per motivi collegati, direttamente o indirettamente, alla Segnalazione, coerentemente alle previsioni del Decreto *Whistleblowing*, oltre alle limitazioni di responsabilità di cui all'art. 20 del Decreto *Whistleblowing*.

Per ritorsione si intende qualsiasi comportamento, atto od omissione, anche solo tentato o minacciato, posto in essere in ragione di una Segnalazione (o una denuncia all'Autorità giudiziaria o divulgazione pubblica), che provoca o può provocare al Segnalante, in via diretta o indiretta, un danno ingiusto.

Inoltre, tali tutele e misure di protezione si applicano anche in favore:

- dei cosiddetti "facilitatori", ovvero le persone fisiche che, operanti nel medesimo contesto lavorativo del Segnalante, lo assistono nel processo di segnalazione;
- delle persone del medesimo contesto lavorativo del Segnalante e che sono legate allo stesso da uno stabile legame affettivo o di parentela entro il quarto grado;
- dei colleghi di lavoro del Segnalante che lavorano nel medesimo contesto lavorativo e che hanno con quest'ultimo un rapporto stabile ed abituale;
- degli enti di proprietà del Segnalante o per i quali lo stesso lavora, nonché gli enti che operano nel medesimo contesto lavorativo del Segnalante.

Eventuali comportamenti in violazione delle tutele previste in favore del Segnalante e degli ulteriori soggetti sopra indicati potrà dare origine a procedimenti disciplinari nei confronti del responsabile e potrà essere sanzionata da ANAC con una sanzione amministrativa pecuniaria, secondo quanto previsto dall'art. 21 del Decreto *Whistleblowing*.

⁴ Per le modalità e le condizioni di utilizzo del canale esterno di ANAC si rimanda al sito <https://www.anticorruzione.it/-/whistleblowing>.

**INFORMAZIONI SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI
DELLE PERSONE CHE SEGNALANO VIOLAZIONI DEL DIRITTO DELL'UNIONE EUROPEA O DELLE DISPOSIZIONI
NORMATIVE NAZIONALI, DELLE PERSONE COINVOLTE, DELLE PERSONE MENZIONATE E DEI FACILITATORI**

21 Invest SGR S.p.A., in qualità di titolare del trattamento dei dati personali (di seguito “**21 Invest**”), rilascia la presente informativa al segnalante, alle persone coinvolte, alle persone menzionate e ai facilitatori nel rispetto della disciplina europea e italiana in materia di protezione dei dati personali.

Finalità e base giuridica del trattamento.

21 Invest tratta dati personali allo scopo di effettuare le necessarie attività istruttorie volte alla verifica della fondatezza del fatto oggetto di segnalazione e all'adozione dei conseguenti provvedimenti.

Il consenso non è richiesto perché il trattamento è necessario per l'adempimento degli obblighi normativi che gravano su 21 Invest in base a quanto previsto dal d.lgs. 10 marzo 2023, n. 24.

Categorie di dati e loro fonti.

21 Invest tratta dati di natura comune (nome, cognome, qualifica, ecc.), dati di natura particolare (dati relativi alla salute, all'appartenenza sindacale, ecc.) e/o dati relativi a condanne penali, reati e misure di sicurezza: queste informazioni possono essere raccolte direttamente presso la persona a cui le stesse si riferiscono (di seguito “Interessato”) e/o presso soggetti terzi (es. quando il segnalante fornisce informazioni sul segnalato e/o su altre persone menzionate e/o sul facilitatore, ovvero quando nel corso dell'istruttoria vengono acquisite ulteriori informazioni/documenti d'ufficio da altre strutture di 21 Invest).

Periodo di conservazione dei dati raccolti.

I dati raccolti vengono conservati per il tempo necessario al trattamento della segnalazione e per il periodo necessario all'espletamento del procedimento amministrativo correlato o dell'eventuale giudizio instaurato e comunque non oltre 5 anni a decorrere dalla data della comunicazione dell'esito finale della procedura di segnalazione.

Natura del conferimento dei dati e conseguenze in caso di rifiuto.

Il conferimento dei dati personali è facoltativo, ma necessario per la gestione delle segnalazioni e delle correlate attività, con la conseguenza che l'eventuale rifiuto impedisce di procedere in tal senso.

Categorie di destinatari.

In fase di gestione della segnalazione, i dati personali possono essere trattati da figure interne specificatamente autorizzate per le finalità indicate, nonché a fornitori di servizi o altri soggetti esterni (es. gestori di piattaforme impiegate per la gestione delle segnalazioni), che tratteranno i dati in qualità di responsabili del trattamento per conto di 21 Invest. Sussistendone gli estremi, i dati personali possono essere trasmessi a soggetti terzi a cui la comunicazione sia prevista per legge (ad es. Autorità Giudiziaria, Autorità nazionale anticorruzione, ecc.).

In nessun caso i dati personali saranno oggetto di diffusione.

Trasferimento dati verso un Paese terzo e/o un'organizzazione internazionale

I dati personali non sono oggetto di trasferimento né verso Paesi terzi non europei né verso organizzazioni internazionali.

Diritti degli Interessati.

Gli Interessati hanno il diritto di ottenere l'accesso ai propri dati personali, l'aggiornamento (o la rettifica, se inesatti), la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento che li riguarda, al ricorrere dei rispettivi presupposti e in particolare nei limiti di quanto previsto dall'art. 2-undecies del d.lgs. n. 196/2003.

Per esercitare i propri diritti, l'Interessato può utilizzare il modulo disponibile al link <https://www.garanteprivacy.it/web/guest/home/docweb/-/docweb-display/docweb/1089924> e inoltrarlo al soggetto deputato alla gestione della segnalazione, contattando il medesimo tramite il canale usato per la segnalazione, ovvero presso 21 Invest, con sede legale a Treviso (TV), Borgo Camillo Benso Conte di Cavour n. 38. L'Interessato ha anche il diritto di proporre reclamo all'autorità di controllo competente in materia, Garante per la protezione dei dati personali (www.garanteprivacy.it).